

Archie e Salumu, applausi a scena aperta

Pubblicato: Domenica 17 Marzo 2019



ARCHIE 8 (IL MIGLIORE)

Sì, il migliore: la nostra palma virtuale gli valga come risarcimento per quella mezza partita che non ha potuto disputare. Quarto fallo millimetri, quinto per la scelta di un arbitro dal tecnico facile quando mancavano 18? alla fine, per silurare il miglior giocatore di Varese fino a quel punto. 17 punti in 22 minuti, un impatto difensivo feroce sul talentuoso rookie Aldridge e soprattutto tante giocate anche in avvicinamento. Felpato e letale.

AVRAMOVIC 7,5

Un primo tempo a tratti anche preoccupante: un paio di canestri affiancati da tanti tiri lasciati sul ferro, anche con forzature. Poi, nella baraonda, Aleksa si esalta: inventa due triple imprevedibili, lascia sul posto i difensori, non si fa mai prendere dagli avversari. Chiude a quota 19 giocando – in attacco – mezza partita.

IANNUZZI 6

Tiene la posizione senza acuti per 8?. Niente da segnalare, ma nell'economia della gara va bene così.

SALUMU 8

Prova esaltante contro (spesso) il giocatore che avrebbe potuto anticiparlo nell'arrivo a Varese ovvero

Stojakovic. Visti uno contro l'altro, siamo contenti che sia andata così. Non deborda solo perché il tiro lo tradisce, però mette insieme almeno tre giocate (la schiacciata in testa a Crawford, il recupero su Saunders con canestro in contropiede e la stoppata su Ricci) da Top Ten della settimana. **MVP con larghissimo vantaggio per i lettori della #direttavn**

Attacco e difesa, doppia sinfonia Openjobmetis. Cremona si arrende

SCRUBB 7,5

Legge sempre in anticipo la scelta dei difensori e li beffa puntualmente sul primo passo: si prende vantaggi che i cremonesi non riescono a recuperare e chiude con 16 punti dimostrando di aver interpretato bene il dettame di Caja, attaccare dentro l'area. Poi, certo, fa tanto altro ed è un peccato che non gli entrino le triple, altrimenti sarebbe finito oltre i 20. Beh, speriamo le abbia tenute per mercoledì.

TAMBONE 6

Presto in campo per i due falli di Moore, è autore di una prova lineare nella quale è attento a evitare sbavature. Non inventa granché, ma bisogna anche ricordare che tre giorni fa faticava a correre per il dolore all'alluce.

CAIN 7

Si può dominare un confronto segnando 6 punti? Sì, perché il pivot varesino vince per KO il duello con il pur tenace Mathiang, prendendo 14 rimbalzi, smazzando 4 assist e chiudendo con la miglior valutazione dell'intera gara, 24.

FERRERO 6,5

Sbaglia tanto al tiro ma non demorde e prima o dopo "torna buono". Una tripla, un canestrone in contropiede a fil di sirena, la duttilità di stare in campo contro i quintetti di Sacchetti, talvolta poco ortodossi. Con Archie fuori per falli, non commette gli stessi peccati del compagno.

MOORE 6,5

Proviamo a guardare oltre il tabellino, dove non mancano gli errori (3/10 al tiro) e a dare retta a Caja quando spiega che, se Varese ha saputo colpire proprio nei punti deboli ospiti, il play titolare ha tanti meriti a riguardo. Un numero lo premia oltremodo, quello del plus/minus, con oceanico +26. Intanto Ronnie è alla seconda prova incoraggiante (non ancora buona, attenzione!) dopo quella con Prishtina. E domenica prossima gli toccherà Adrian Banks.

Caja, vittoria con dedica al papà di Datome

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

